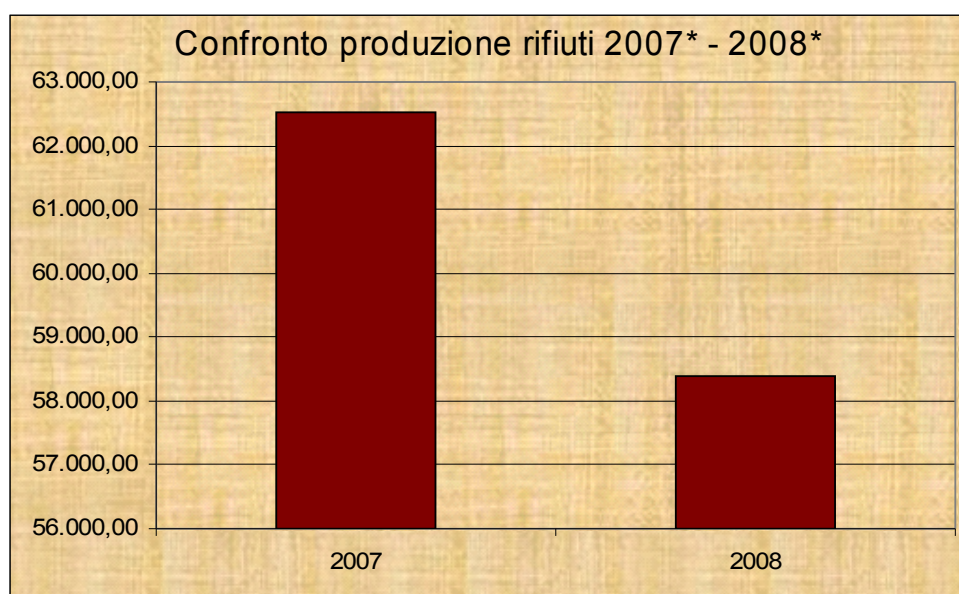




Nell'anno 2008 il Comune di Cagliari ha approvato un potenziamento dei servizi di igiene del suolo grazie ai quali la città ha potuto beneficiare di un netto miglioramento in termini di pulizia e di qualità ambientale.

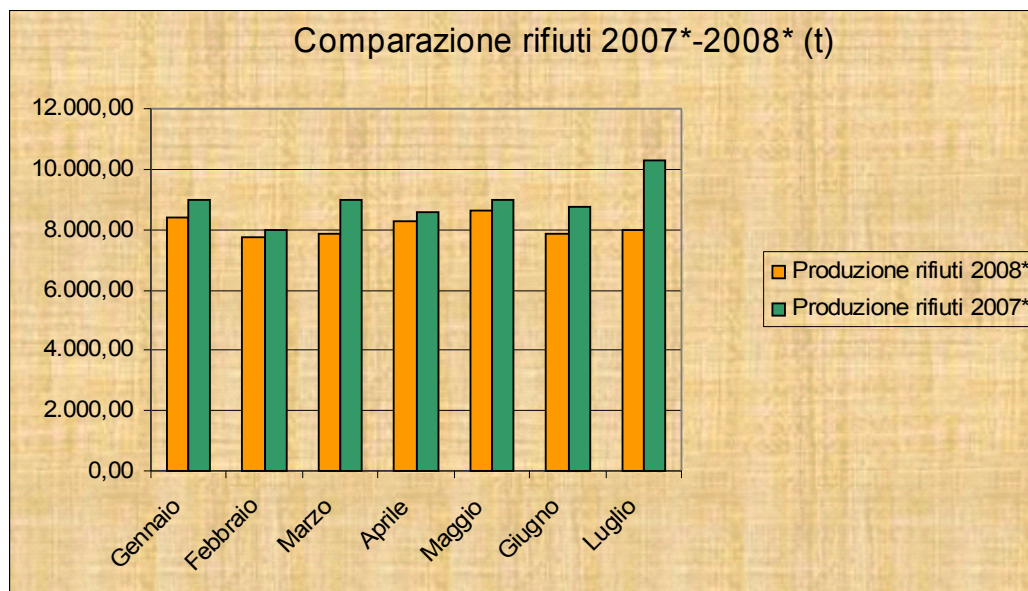
RISULTATI RAGGIUNTI

Nel 2008 (*) sono state raccolte 56.481 tonnellate di rifiuti, di cui 7.493,46 di differenziati; mentre nello stesso periodo del 2007 sono state raccolte 52.257,5 tonnellate, di cui 5.652,77 di differenziati; per una differenza totale relativa al periodo analizzato di 4223,5 tonnellate



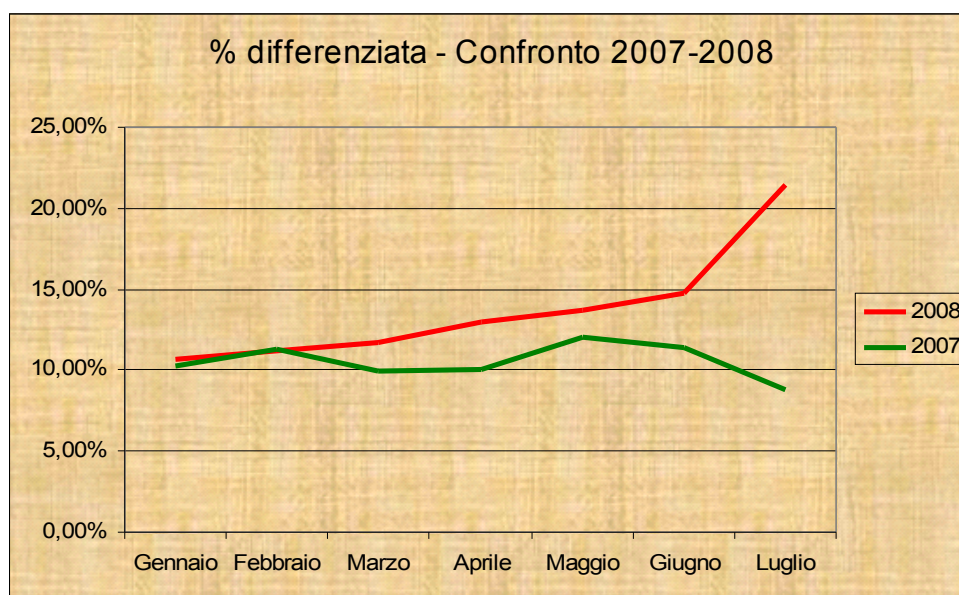
*(Dati relativi ai primi 7 mesi del 2007 e del 2008)

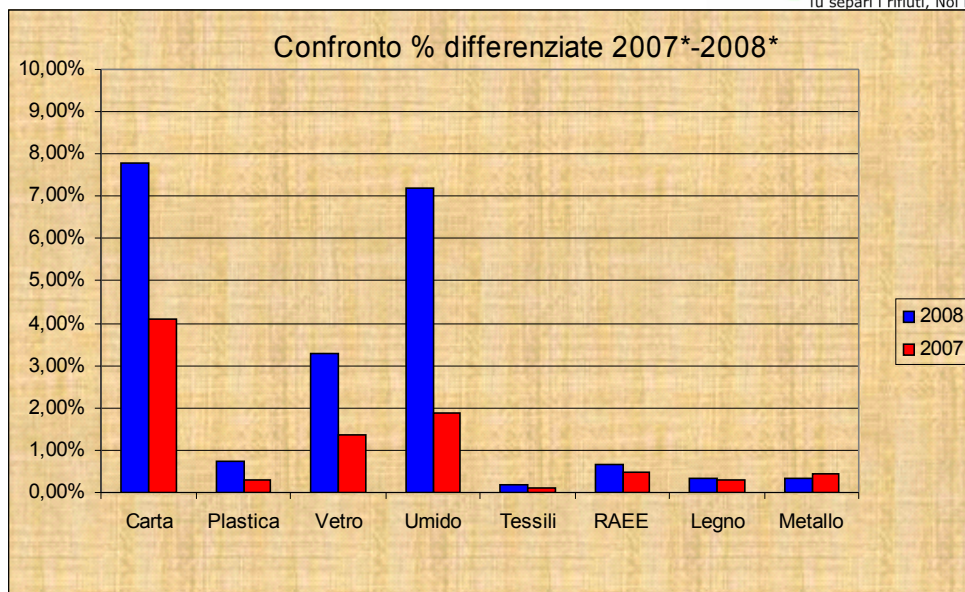




*(Dati relativi ai primi 7 mesi del 2007 e del 2008)

La quantità dei rifiuti raccolti in modo differenziato ha raggiunto per il mese di Giugno 2008 un valore del 15%. Dal grafico si evince che, riferendosi al mese di Luglio, il dato della percentuale di raccolta differenziata è più che raddoppiato, passando dal 8,80% al 21,40%.





*(Dati relativi ai primi 7 mesi del 2007 e del 2008)

ANDAMENTO DEI RIFIUTI SMALTITI IN DISCARICA

I rifiuti recuperabili vengono inviati agli impianti dei consorzi di filiera, i rifiuti non recuperabili sono invece conferiti presso il Tecnocasic. Rispetto allo stesso periodo del 2007, nel 2008 vi è stato un decremento dei rifiuti smaltiti in discarica pari a 4.223,5 tonnellate.

La riduzione dei volumi di rifiuti smaltiti in discarica ha significato un ritorno economico positivo, considerando gli elevati costi necessari per lo smaltimento.

I residenti stanno assistendo ad un miglioramento della qualità ambientale della città in cui vivono, grazie alla modifica dei servizi in essere: lo spazzamento, di cui è aumentata la frequenza e i cassonetti stradali, che stanno per essere triplicati, raggiungendo una presenza capillare in modo da agevolare i cittadini nel momento del conferimento.



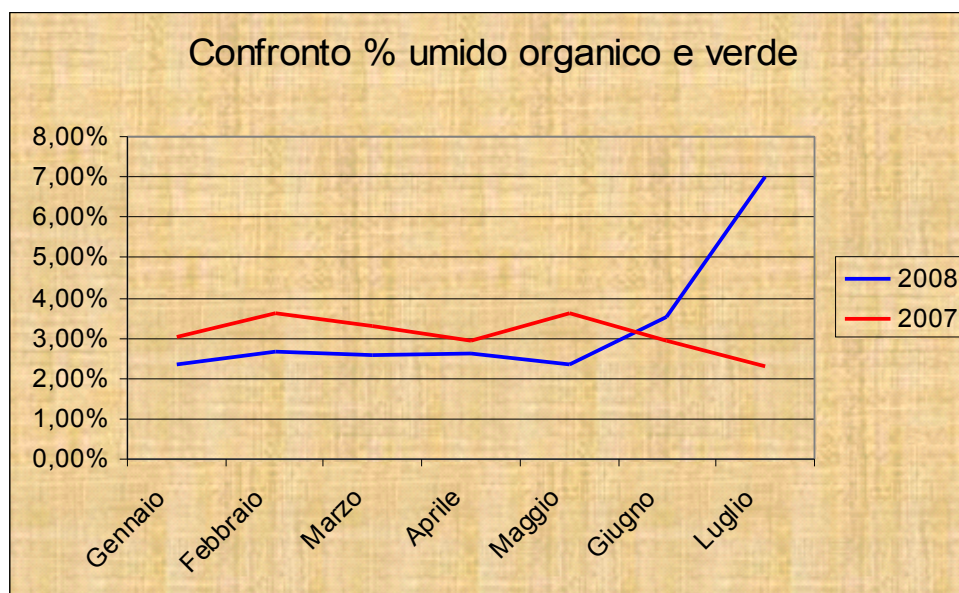


MATERIALI RECUPERATI

Con l'avvio a pieno regime della raccolta differenziata si assiste ad una valorizzazione delle componenti merceologiche, con una crescita significativa dei materiali da indirizzare agli impianti di recupero: sono inviati in discarica solo i materiali che non sono più in nessun modo riutilizzabili, riciclabili né recuperabili.

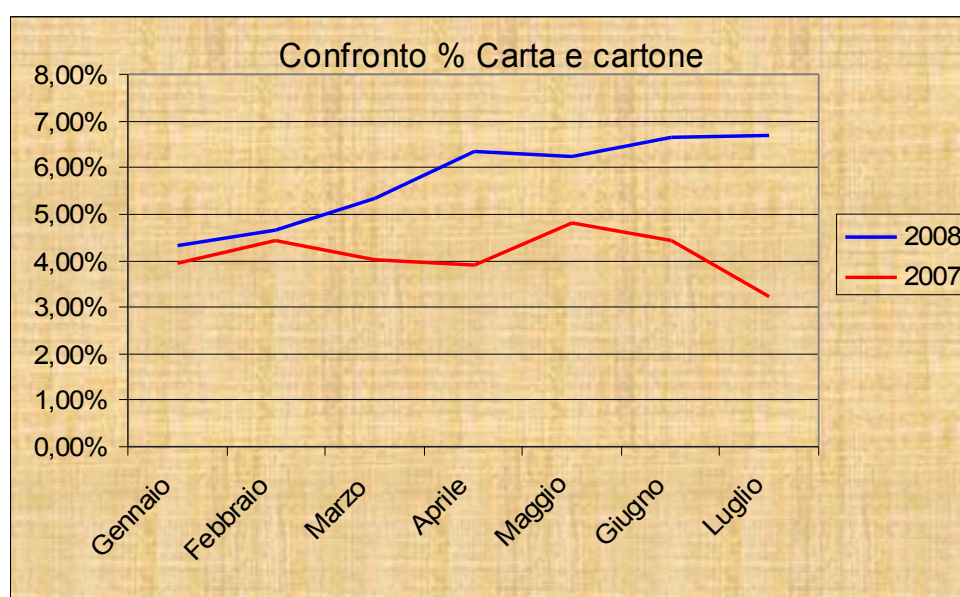
Nel corso dei primi mesi del 2008 le tonnellate di rifiuti raccolti hanno permesso il risparmio di molte risorse ambientali, grazie alla re immissione nel sistema di materie riciclate. Di seguito le principali ricadute sull'ambiente:

FRAZIONE ORGANICA (umido e verde): 1.724,82 t - E' costituita da sostanze organiche e sfalci verdi che, sottoposti ad un processo biossidativo controllato, possono diventare compost, un ammendante agricolo che migliora la qualità del terreno senza arrecare alcuna forma di inquinamento. Con il quantitativo raccolto si possono produrre fino a 500 tonnellate di terriccio, che potrebbero servire a riempire circa 1500 vasi di gerani, o concimare 12 campi di calcio.



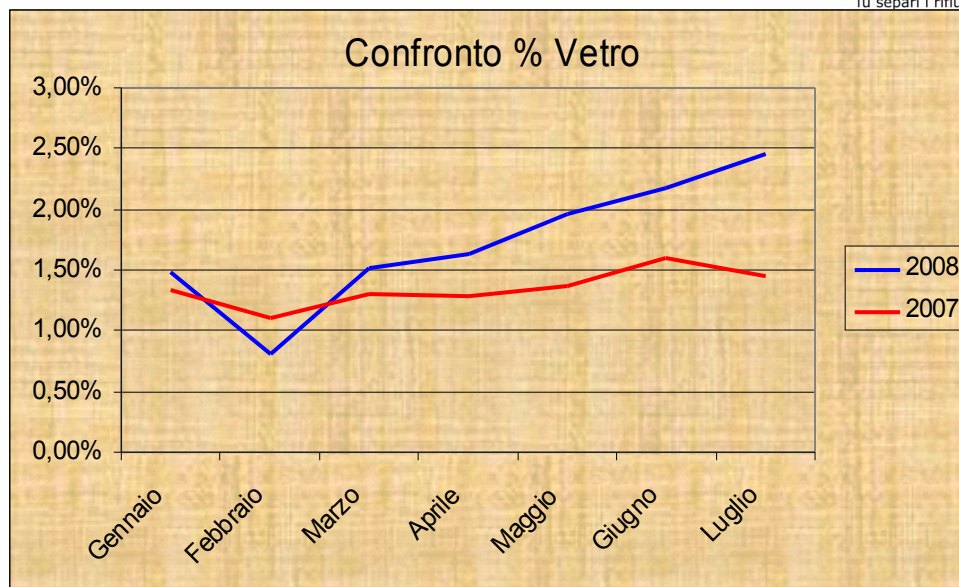


CARTA E CARTONE: 3.245,38 t – Per produrre 1 tonnellata di carta servono 15 alberi; in alternativa si può usare carta da macero, con la quale si producono nuovi fogli, che possono essere reimmessi nel ciclo 5-6 volte prima di essere smaltiti in discarica con grandi risparmi energetici, idrici e minori inquinanti emessi in atmosfera. Per produrre una tonnellata di carta occorrono 15 alberi e 440.000 litri d'acqua. Col quantitativo recuperato si salvano così 45.000 alberi e 1.324.600.000 litri d'acqua.

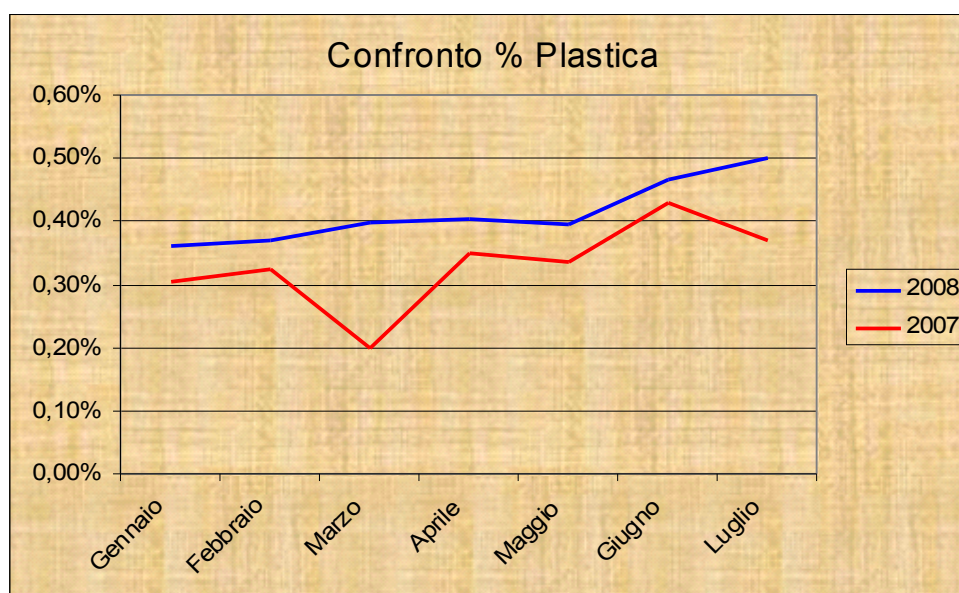


VETRO: 970 t – Il recupero del vetro consente un risparmio energetico, economico e ambientale considerando che 1 bottiglia impiega oltre 1000 anni in natura per essere distrutta. I rottami di vetro sono trasformati, mantenendo le caratteristiche invariate e questo permette di creare nuovi prodotti, identici per struttura e funzioni, anche dopo numerosi trattamenti. Con le tonnellate recuperate si possono ottenere circa 3.000.000 bottiglie per il vino da 0,75 litri, con un risparmio del 100% delle materie prime e un risparmio di 131.920 litri di petrolio.





PLASTICA: 233 t – La plastica è un materiale non biodegradabile per il cui smaltimento occorrono all'ambiente da 100 a 1000 anni ed è prodotta utilizzando petrolio, oltre che gas naturale e carbone. Esistono molti tipi di plastica, diversi per aspetto, caratteristiche e destinazione d'uso, dal cui riciclo è possibile ottenere nuove risorse: considerando le percentuali delle diverse tipologie presenti nei rifiuti, ricavate da dati statistici su indagini merceologiche, con le tonnellate raccolte si potrebbero produrre circa 15.000 felpe in pile.



LEGNO: 180 t – Il recupero dei rifiuti legnosi porta a grandi benefici ambientali, contribuendo alla salvaguardia della superficie boschiva e proteggendo l'atmosfera: il legno smaltito in discarica, infatti, rilascia metano e anidride carbonica. Tutto il rifiuto può essere riciclato ottenendo materiale di ottima qualità, trasformato in pannelli per costruzione di mobili, rivestimenti e in bricchetti da ardere: con le tonnellate raccolte si possono produrre oltre 900 scrivanie.

Sono state recuperate inoltre 187 tonnellate di materiale ferroso, 110 tonnellate di materiale tessile e 400 tonnellate circa di RAEE.

Nel corso dell'anno sono state realizzate diverse iniziative a carattere informativo:

- Implementazione raccolta imballaggi di cartone: materiale informativo per la sensibilizzazione delle utenze commerciali della città con l'allargamento dei circuiti di ritiro porta a porta.
- Ritiro gratuito dei rifiuti ingombranti a domicilio: depliant informativi per sensibilizzare i cittadini in merito al servizio offerto e prevenire l'abbandono dei rifiuti sul suolo pubblico.
- Implementazione raccolte umido organico, con distribuzione del kit per la separazione domestica e distribuzione di materiale informativo relativo alla raccolta dell'umido e delle altre frazioni riciclabili.
- Implementazione raccolte carta e cartone, vetro, alluminio e plastica, con posizionamento di nuovi cassonetti (fino al doppio per il vetro e al triplo per la plastica) e distribuzione di materiale informativo.

I dati fin qui presentati, indicano un netto miglioramento della qualità del servizio e un veloce avvicinamento agli obblighi di legge, con un conseguente risparmio della spesa pubblica pari a 720.000 euro